

COMMISSIONE NAZIONALE SCUOLE DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO**Elenco dei tipi di corsi rivolti ai soci CAI**

Nota introduttiva: la CNSASA sta aggiornando le caratteristiche dei corsi riformulandole in termini di finalità, obiettivi e contenuti e dando una traccia sul tipo di lezioni teoriche e pratiche da svolgere. Di seguito vengono riportati in forma sintetica gli aspetti essenziali di ciascun corso.

Alpinismo – A1

Corso di base in cui si impartiscono, attraverso lezioni teoriche e pratiche ed uscite sul terreno le nozioni fondamentali riguardanti la progressione lungo le vie attrezzate, l'arrampicata su roccia di bassa difficoltà e la progressione su ghiacciaio. Devono essere effettuate esercitazioni pratiche per un minimo di otto giornate equivalenti.

Roccia - AR1

Corso di impostazione già di tipo specialistico, con riferimento all'arrampicata classica sui vari tipi di roccia nell'ambito del quale si effettuano ascensioni di media difficoltà. Esercitazioni pratiche per un minimo di 6 giornate equivalenti.

Perfezionamento roccia AR2.

Deve svolgersi prevalentemente negli ambienti propri dell'arrampicata classica (e quindi non soltanto in palestre). Deve essere curata una preparazione tecnica e culturale più avanzata portando a livelli superiori l'arrampicata libera ed introducendo ulteriori nozioni, e più complete, su tecniche, materiali, attrezzi. Esercitazioni pratiche per un minimo di 6 giornate equivalenti.

Ghiaccio - AG1

Corso sostanzialmente di base, ma anch'esso di tipo già specialistico, nell'ambito del quale si effettuano ascensioni di media difficoltà. La preparazione tecnica e culturale deve essere a livello adeguato. Esercitazioni pratiche per un minimo di 6 giornate equivalenti.

Cascate e ghiaccio verticale – AG2

Corso di tipo specialistico nell'ambito del quale si effettuano ascensioni su cascate e su pareti ghiacciate e goulotte di montagna. Esercitazioni pratiche per un minimo di 6 giornate equivalenti

Roccia e ghiaccio – ARG1.

Corso di impostazione avanzato rispetto a A1. E' rivolto all'arrampicata classica, sia su vari tipi di roccia, sia su ghiaccio, con l'effettuazione di ascensioni di media difficoltà. Esercitazioni pratiche per un minimo di 8 giornate equivalenti.

Perfezionamento roccia e ghiaccio - ARG2

Deve svolgersi prevalentemente in ambiente di alta montagna. Deve essere curata una preparazione tecnica e culturale più avanzata portando a livelli superiori l'arrampicata su ghiaccio e su terreno di misto ed introducendo ulteriori nozioni più complete su tecniche, materiali, attrezzi. Esercitazioni pratiche per un minimo di 8 giornate equivalenti.

Arrampicata Libera – AL1

Il Corso è rivolto a neofiti o a quanti hanno già arrampicato, ma ancora manifestano evidenti incertezze e carenze tecniche di base. La prima parte, gestibile anche in palestre Indoor, è dedicata al gesto; la seconda parte, fase di approfondimento, viene sviluppata su parete naturale. Il programma del Corso può prevedere nell'ultima uscita la percorrenza di brevi itinerari a più tiri attrezzati per l'arrampicata sportiva. Esercitazioni pratiche per un minimo di 6 giornate equivalenti

Arrampicata Libera perfezionamento – AL2

Il Corso è rivolto ad arrampicatori "progrediti", con capacità minima arrampicatoria da capocordata su monotiri di 5c o che abbiano frequentato almeno un Corso AL1. Almeno tre giornate sono da dedicare al potenziamento delle capacità tecnico-arrampicatorie sui monotiri. Le altre giornate possono svolgersi ancora sui monotiri, con finalità di potenziamento tecnico-arrampicatorio negli allievi, oppure su itinerari di falesia a più tiri, comunque attrezzati per l'Arrampicata Sportiva, con finalità di sviluppo negli allievi delle competenze relative alla percorrenza di itinerari a più tiri in falesia. Esercitazioni pratiche per un minimo di 6 giornate equivalenti

Sci alpinismo di base - SA1.

Corso di base, rivolto a principianti, durante il quale si insegna in particolare la ricerca della sicurezza in ogni condizione. Le finalità del corso sono di rendere l'allievo autonomo all'interno di gruppi organizzati e di fornirgli le competenze per partecipare a gite organizzate da persone più esperte e che non si svolgono su ghiacciaio. Possibilità di formare squadre di snowboard alpinismo. Esercitazioni pratiche per un minimo di 7 giornate equivalenti

Sci alpinismo avanzato – SA2

Corso avanzato che si pone come finalità di fornire all'allievo le competenze per partecipare a gite su ghiacciaio e/o che presentano tratti alpinistici di bassa difficoltà, organizzate da sci alpinisti più esperti. Altro scopo del corso è di rendere autonomo l'allievo nella scelta di una escursione facile; la gita, scelta in un gruppo di itinerari consigliati, corredata da adeguate informazioni nivometeo dovrà essere infine ritenuta fattibile da sci alpinisti esperti. Possibilità di formare squadre di snowboard alpinismo. Esercitazioni pratiche per un minimo di 7 giornate equivalenti

Sci alpinismo perfezionamento - SA3

Corso di perfezionamento che si pone come finalità di fornire all'allievo le competenze per organizzare in autonomia una gita di media difficoltà anche su ghiacciaio e per condurre un gruppo con situazioni di pericolo molto basse. Sono previste salite su terreno impegnativo in alta quota e raids di più giorni; sono previste ascensioni solamente alpinistiche in roccia o ghiaccio. Possibilità di formare squadre di snowboard alpinismo. Esercitazioni pratiche per un minimo di 8 giornate equivalenti.

Corso di aggiornamento sezionale per istruttori e aiuto-istruttori

Si ritiene importante che le Scuole organizzino annualmente delle iniziative di aggiornamento a cui tutto l'organico sia tenuto a partecipare.

A titolo di esempio citiamo alcune uscite tecnico-didattiche sul terreno: arrampicate su roccia. Studio del movimento. Ghiaccio verticale: cascate, alta montagna. Sci alpinismo e gestione dell'autosoccorso in valanga. Tecnica di discesa con l'impiego di maestri professionisti. Manovre di autosoccorso. Progressione su ghiacciaio e terreno di misto. Tecniche di autoassicurazione e assicurazione. Prove di trattenuta dinamica.

A titolo di esempio citiamo alcuni argomenti di natura tecnico-formativa: Materiali e normative. Catena di assicurazione. Preparazione e condotta di una salita (pericoli oggettivi e soggettivi, bollettino, difficoltà,..). Responsabilità nell'accompagnamento. Conduzione di gruppi. Polizze assicurative. Approfondimenti su neve e valanghe. Autosoccorso in valanga: ARVA e metodi di ricerca. Chiamata corretta del soccorso. Tecnica di discesa. Chiodatura in falesia.

A titolo di esempio citiamo alcuni argomenti di carattere scientifico e culturale: Primo soccorso e BLS. Alimentazione. Preparazione fisica e allenamento. Flora e fauna. Tutela ambiente montano. Geomorfologia. Topografia e GPS. Ordinamento del CAI. Commissione centrale e organi periferici. Progettazione didattica. Tecniche di comunicazione. Preparazione di una lezione. Figura e compiti dell'istruttore

Scuole sezionali, istruttori e aiuto-istruttori

Scuole operative nel triennio 2002-2004: 174

A: 56 SA: 32 AL: 3 A-SA: 64 A-AL: 11 A-SA-AL: 8

Istruttori nazionali

INA: 336

INSA: 284

INAL: 132

Istruttori regionali

IA: 842

ISA: 797

IAL: 83

Aiuto-istruttori

alpinismo: 2300 sci alpinismo: 1800 arrampicata libera: 300

Corsi sezionali svolti nel 2004

Corso A1: 70	totale allievi: 1170	Corso SA1: 92	totale allievi: 1587
Corso AR1: 76	totale allievi: 1217	Corso SA2: 36	totale allievi: 586
Corso AR2: 14	totale allievi: 114	Corso SA3: 8	totale allievi: 72
Corso AG1: 11	totale allievi: 144	Corso AL1: 31	totale allievi: 385
Corso AG2: 20	totale allievi: 217	Corso AL2: 1	totale allievi: 5
Corso ARG1: 29	totale allievi: 389	Corso ARG2: 8	totale allievi: 61

ELENCO E CARATTERISTICHE DEI TIPI DI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI TITOLATI

CORSO-ESAME PER ISTRUTTORE NAZIONALE DI ALPINISMO (INA)

Il corso esame si articola in 5 moduli per un totale di 20 giornate: formazione culturale (2 gg) e formazione tecnica (3 gg), roccia (4 gg), ghiaccio- alta montagna (4 gg), roccia (4 gg), ghiaccio verticale (2 gg) e verifica conoscenze culturali (1 g).

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE

- a) possesso del titolo di ISA o INA o INAL o Guida Alpina; i candidati devono operare presso una Scuola del C.A.I. in qualità di istruttori
- b) attività alpinistica personale, con riferimento agli ultimi 5 anni costituita da:
 - salite TD e ED su roccia in ambiente non di palestra con condotta da primo o alternata;
 - attività su ghiaccio in ambiente di montagna atta a dimostrare di aver acquisito sufficiente padronanza nelle tecniche di progressione e non limitata a palestra e cascate.

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili a chiarire il tipo di prove a cui i candidati sono sottoposti:

Roccia

- Salita di una via TD/ED (max 6a obbl.) con dimostrazione, lungo il percorso, di sapere non solo eseguire, ma anche giustificare e spiegare le scelte operate e le manovre eseguite. Progressione in artificiale. Conduzione della cordata.
- Capacità di effettuare con sicurezza interventi di autosoccorso

Ghiaccio – alta montagna

- Tecnica individuale di base su neve e ghiaccio
- Progressione con un solo attrezzo su pendii sino a 50°; con due attrezzi su pendii di pendenza superiore.
- Conoscenza della tecnica “piolet-traction” per superare brevi tratti ripidi con l'impiego di due attrezzi da aggancio
- Progressione su ghiacciaio
- Conduzione della cordata
- Capacità di effettuare con sicurezza interventi di autosoccorso

Ghiaccio verticale

- Progressione con due attrezzi su ghiaccio sino a 90°
- Conduzione della cordata.

Conoscenze tecniche e culturali

meteorologia, neve e valanghe, tecniche di soccorso ed elementi di primo soccorso, attrezzi e materiali, catena di assicurazione, elementi di geologia e geografia, topografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo, normativa C.A.I. per le scuole.

CORSO-ESAME PER ISTRUTTORE NAZIONALE DI SCI ALPINISMO (INSA)

Il corso esame si articola in 5 moduli per un totale di 20 giornate: formazione culturale (2 gg) e formazione tecnica (2 gg), Sci alpinismo invernale (4 gg), Sci alpinismo primaverile (4gg), ghiaccio- alta montagna (4 gg), roccia (3 gg) e verifica conoscenze culturali (1 g).

Il corso oltre a verificare l' idoneità dei candidati all'esercizio dell'attività di istruttore, riserva dei periodi alla formazione con l'obiettivo di aumentare il bagaglio tecnico/culturale dei candidati, migliorare l'uniformità didattica e contribuire alla formazione della figura del direttore di una scuola.

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE

- a) possesso del titolo di ISA o INA o INAL o Guida Alpina; i candidati devono operare presso una Scuola del C.A.I. in qualità di istruttori
- b) Attività sci alpinistica ed alpinistica personale, con riferimento agli ultimi 5 anni costituita da:
 - salite di sci alpinismo su terreno innevato e su ghiacciaio;
 - salite su roccia, in ambiente non di palestra, di 4° grado con passaggi di 5° grado UIAA con condotta da primo o in alternata.
 - attività su ghiaccio atta a dimostrare di aver acquisito sufficiente padronanza nelle tecniche di progressione e non limitata a palestre e cascate

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili a chiarire il tipo di prove a cui i candidati sono sottoposti:

Sci alpinismo

- Progressione con gli sci
- Analisi del manto nevoso
- Capacità di adottare le misure di prevenzione degli incidenti da valanga per ridurre il rischio al minimo.
- Conduzione di un gruppo seguendo un determinato tracciato di rotta.
- Esecuzione di curve a sci paralleli su pendio medio e preparazione in discesa di una traccia percorribile da una comitiva.
- Conduzione di una cordata su ghiacciaio
- Capacità di effettuare con sicurezza interventi di autosoccorso

Tecnica di discesa con gli sci

- Capacità di sapere eseguire in modo sufficientemente corretto su pista e fuori pista gli esercizi fino al 4° livello (sequenze di cristiania) descritti nel manuale "Sci alpinismo".

Ghiaccio – alta montagna

- Tecnica individuale di base su neve e ghiaccio
- Progressione con un solo attrezzo su pendii sino a 50°; con due attrezzi su pendii di pendenza superiore.
- Conoscenza della tecnica "piolet-traction" per superare brevi tratti ripidi con l'impiego di due attrezzi da aggancio
- Progressione su ghiacciaio. Conduzione della cordata
- Capacità di effettuare con sicurezza interventi di autosoccorso

Roccia

- Tecnica individuale di base
- Salita di una via di 4° grado con passaggi di 5° grado UIAA.
- Conduzione della cordata
- Capacità di effettuare con sicurezza interventi di autosoccorso

Conoscenze tecniche e culturali

meteorologia, neve e valanghe, progressione tecnica in discesa, tecniche di soccorso ed elementi di primo soccorso, attrezzi e materiali, catena di assicurazione, elementi di geologia e geografia, topografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo e dello sci alpinismo, normativa CAI per le scuole.

CORSO-ESAME PER ISTRUTTORE NAZIONALE DI ARRAMPICATA LIBERA (INAL)

Il corso esame si articola in 5 moduli per un totale di 16 giornate: Formazione tecnica sull'arrampicata (6 GG), Formazione Culturale (2 gg), Formazione Tecnica sull'uso dei materiali e sulle tecniche di assicurazione, autosoccorso e progressione di conserva (2 gg), Arrampicata (5 giorni), esame culturale(1 giorno)

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE

- a) possesso del titolo di I.A. o I.N.S.A. o I.N.A.L. o A.G.A.I operanti nell'ambito di una Scuola del C.A.I
- b) attività di arrampicata e alpinistica, con riferimento agli ultimi 5 anni, con un livello di difficoltà in arrampicata pari almeno al 6c (scala francese).

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili a chiarire il tipo di prove a cui i candidati sono sottoposti:

Roccia

- Salita di una via di più tiri di difficoltà 6b/6c con dimostrazione, lungo il percorso, di sapere non solo eseguire, ma anche giustificare e spiegare le scelte operate e le manovre eseguite.
- Superamento di monotiri di difficoltà 6b/6c esplicando, durante la salita, la didattica del gesto.
- Capacità di effettuare con sicurezza interventi di primo soccorso.

Conoscenze tecniche e culturali

elementi di geologia applicata all'arrampicata e geografia, elementi di metodologia didattica, didattica del gesto, attrezzatura delle falesie in arrampicata, pericoli in falesie, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo e dell'arrampicata, normativa C.A.I. per le scuole, etica e regole dell'arrampicata; tecnica e cultura di carattere specifico dell'arrampicata; anatomia, fisiologia, traumatologia, psicologia dell'atleta, metodologia dell'allenamento

CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI I. A.

Il corso esame per Istruttore di Alpinismo si articola in 3 moduli di verifica quali roccia (4 gg), ghiaccio- alta montagna (3 gg), verifica conoscenze culturali (1 g) e periodi di formazione tecnica e formazione culturale che a seconda della Regione sono attualmente inseriti come parte integrante del corso oppure svolti come sezioni di aggiornamento a partecipazione facoltativa (da 2 a 8 gg a seconda dell'OTP).

REQUISITI TECNICI MINIMI PER L'AMMISSIONE

- a) 2 anni di attività didattica nell'ambito di una scuola riconosciuta,
- b) 3 anni di attività alpinistica personale, con riferimento agli ultimi 5 anni costituita da:
 - almeno 10 salite TD su roccia in ambiente non di palestra con condotta da primo o alternata
 - attività su ghiaccio atta a dimostrare di aver acquisito sufficiente padronanza nelle tecniche di progressione

Si indicano di seguito alcuni orientamenti per individuare il tipo di prove a cui sono sottoposti i candidati

Roccia	Salita di una via TD con dimostrazione, lungo il percorso, di sapere non solo eseguire, ma anche giustificare e spiegare le scelte operate e le manovre eseguite. Progressione in artificiale. Conduzione della cordata. Autosoccorso della cordata
Ghiaccio	Progressione con un solo attrezzo su pendii di almeno 45°; con due attrezzi su pendii di pendenza superiore. Conoscenza della tecnica piolet-traction. Progressione su ghiacciaio. Conduzione della cordata. Autosoccorso della cordata
Conoscenze tecniche e culturali	Capacità di trattare in modo sufficientemente esauriente argomenti sia tecnici che culturali : meteorologia, neve e valanghe, elementi di primo soccorso, materiali e normative, catena di assicurazione, elementi di geologia e geografia, topografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo, normativa C.A.I. per le scuole, ruolo e responsabilità dell'istruttore, polizze assicurative

CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI I.A.L REQUISITI TECNICI MINIMI PER L'AMMISSIONE

- almeno due di attività didattica nell'ambito di una Scuola C.A.I.
- Attività individuale, con riferimento agli ultimi 3 anni,

Per partecipare al corso esame per Istruttore di Arrampicata Libera viene richiesto il **superamento della fase di selezione (2 gg) costituita da una parte teorica** (Test e/o Colloquio inerente le conoscenze culturali della Disciplina quali Storia dell'Alpinismo e dell'Arrampicata, Fisiologia, Allenamento, Materiali e Catena di Assicurazione relativi all'arrampicata), **dalla verifica oggettiva circa le conoscenze delle manovre di cordata e di autosoccorso della cordata** (paranco, calata con ferito, gestione di una doppia, soste su protezioni fisse) e **dal superamento di una o più vie con difficoltà 6b** (Scala Francese).

Il corso si articola in una **parte tecnico-pratica su roccia** (4 gg) in cui sono previste salite su monotiri e vie a più tiri e manovre di soccorso e autosoccorso della cordata; sono inoltre programmati dei periodi di formazione tecnica e formazione culturale che a seconda della Regione sono attualmente inseriti come parte integrante del corso oppure svolti come sezioni di aggiornamento a partecipazione facoltativa (da 2 a 4 gg a seconda dell'OTP). Alla fine del corso i partecipanti sostengono la prova di cultura generale.

Citiamo le Tecniche e Cultura alpinistica, dell'Arrampicata Libera e Sportiva di carattere generale trattati nelle parti formative:

Metodologia e Principi base della Didattica del Gesto Arrampicatorio. Conoscenze di carattere specifico dell'arrampicata: elementi fondamentali di anatomia, fisiologia, traumatologia e metodologia dell'allenamento. Elementi di Metodologia e Didattica. Tecniche di assicurazione, autoassicurazione e autosoccorso della cordata su monotiri e vie a più tiri di arrampicata sportiva. Tecniche elementari di Pronto Soccorso; Attrezzi e Materiali dell'Arrampicata libera e Sportiva e loro utilizzo corretto e proficuo; La Catena di Assicurazione; Elementi di Geologia applicata all'arrampicata; Tecniche per l'Attrezzatura dei siti di arrampicata e pericoli in falesia. Storia dell'arrampicata libera e dell'arrampicata sportiva. Etica e Regole dell'Arrampicata e Scale di Difficoltà; Regolamenti e Normative del CAI per le Scuole. Programmazione e gestione di un Corso di Arrampicata Libera di primo livello..

CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI I.S. A.

Il corso esame per Istruttore di Sci Alpinismo si articola in 4 moduli di verifica quali neve - valanghe - prevenzione - soccorso (2 gg), sci alpinismo (3 gg), roccia (2 gg), ghiaccio- alta

montagna (3 gg), con verifica delle alla fine di ogni modulo; inoltre sono programmati periodi di formazione tecnica e formazione culturale che a seconda della Regione sono attualmente inseriti come parte integrante del corso oppure svolti come sezioni di aggiornamento a partecipazione facoltativa (da 2 a 8 gg a seconda dell'OTP).

REQUISITI TECNICI MINIMI PER L'AMMISSIONE

- a) 2 anni di attività didattica nell'ambito di una Scuola riconosciuta
- b) 3 anni di attività sci-alpinistica e alpinistica personale, con riferimento agli ultimi 5 anni costituita da:
- almeno 30 escursioni sci-alpinistiche su terreno innevato e almeno 10 escursioni su ghiacciaio
 - almeno 5 salite su ghiaccio in ambiente di montagna su pendenza media (45°)
 - almeno 10 salite di 3° e 4° su roccia in ambiente non di palestra con condotta da primo o alternata

Si indicano di seguito alcuni orientamenti per individuare il tipo di prove cui sottoporre i candidati

Sci alpinismo	Capacità di adottare le misure di prevenzione degli incidenti da valanga per ridurre il rischio al minimo. Conduzione un gruppo seguendo un determinato tracciato di rotta Preparare in discesa su terreno non battuto una traccia percorribile da una comitiva Conduzione di una cordata su ghiacciaio Gestione di un autosoccorso in valanga
Tecnica di discesa	Capacità di eseguire su pista e fuori pista “sequenze di cristiania di base”: ad arco medio, arco medio filante, arco breve, superamento di gobbe e cunette
Ghiaccio	Progressione con un solo attrezzo su pendii di almeno 45°; con due attrezzi su pendii di pendenza superiore. Conoscenza della tecnica piolet-traction. Progressione su ghiacciaio. Conduzione della cordata. Autosoccorso della cordata
Roccia	Salita di una via di 3° e 4°. Conduzione della cordata. Autosoccorso della cordata
Conoscenze tecniche e culturali	Capacità di trattare in modo sufficientemente esauriente argomenti sia tecnici che culturali : meteorologia, neve e valanghe, realizzazione di profili e valutazione della stabilità, autosoccorso in valanga, elementi di primo soccorso, materiali e normative, catena di assicurazione, elementi di geologia e geografia, topografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo e dello sci alpinismo, normativa C.A.I. per le scuole, ruolo e responsabilità dell'istruttore, polizze assicurative

CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI I.S. B.A.

Il corso esame per **Istruttore** regionale di **Snowboard Alpinismo** si articola in 5 moduli di verifica: 1^ modulo: tecnica di salita e discesa FISI, equipaggiamento (2gg); 2^ modulo: neve -valanghe – prevenzione - soccorso (2 gg); 3^ modulo: tecniche di salita e discesa in alta montagna (3 gg); 4^ modulo: ghiaccio (3gg) ; 5^ modulo: roccia (2 gg). Alla fine di ciascun modulo sono previste dei test di valutazione della preparazione tecnica e culturale.

ATTIVITA' RICHIESTA PER L' AMMISSIONE

- a) almeno due anni di attività didattica, svolta nell'ambito di una Scuola
- b) Attività Snowboard Alpinistica, Sci Alpinistica e Alpinistica personale, con riferimento agli **ultimi 5 anni**, costituita da:
- minimo 30 salite snowboard alpinistiche condotte su terreno innevato, di cui almeno 10 su ghiacciaio; tra le ascensioni possono essere indicate anche alcune salite effettuate con gli sci ;
 - minimo 10 salite su roccia con difficoltà di III° e passaggi di IV° in ambiente non di palestra con condotta da primo o in alternata;
 - minimo 10 salite PD+ su ghiaccio/misto in ambiente di alta montagna atte a dimostrare l'acquisizione di sufficiente padronanza delle tecniche di progressione e non limitate a palestre e/o cascate.

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili a chiarire il tipo di prove proposte ai candidati:

Snowboard Alpinismo

- Progressione in salita: pur essendo ammessi scietti e splitboard, almeno una salita dovrà essere compiuta con le racchette da neve
- Progressione in discesa con lo snowboard
- Capacità di adottare le misure di prevenzione di incidenti da valanga per ridurre il rischio al minimo
- Studio del manto nevoso e valutazione della stabilità
- Conduzione di un gruppo (snowboarder e sciatori) seguendo un determinato tracciato di rotta. Preparazione in discesa di una traccia percorribile da una comitiva
- Conduzione di una cordata su ghiacciaio.
- Autosoccorso in valanga

Tecnica di discesa con lo snowboard

- Discesa a foglia morta, Sequenza di curve scolastiche controllate, Serpentina scolastica

Roccia

- Salita di una via di 3° grado con passaggi di 4° grado e conduzione della cordata. Autosoccorso di una cordata.

Ghiaccio

- Progressione con un solo attrezzo su pendii sino a 45°, con due attrezzi su pendii di inclinazione superiore
- Progressione su ghiacciaio e conduzione della cordata.
- Autosoccorso di una cordata

Conoscenze tecniche e culturali

- meteorologia, nivologia, tecniche del soccorso ed elementi di primo soccorso, attrezzi e materiali, catena di assicurazione, elementi di geologia e geografia, topografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo e dello sci alpinismo, normativa C.A.I. per le Scuole, ruolo dell'istruttore, gestione di un gruppo

FIGURA DELL'AIUTO ISTRUTTORE

Le attuali normative stabiliscono che:

Nell'ambito della Scuola gli Istruttori provvedono alla formazione di Aiuto Istruttori i quali:

- devono essere soci del C.A.I.
- devono aver svolto una adeguata attività alpinistica.
- devono garantire collaborazione tecnica e didattica durante lo svolgimento dei corsi.

La formazione di Aiuto Istruttori avviene mediante corsi specifici, seminari, addestramento in palestra, ecc..., **con l'eventuale collaborazione delle Scuole Regionali e/o Centrali e secondo le direttive dell' O.T.P. competente e della C.N.S.A.SA.**

Dopo un adeguato tirocinio e con attività tecnica e didattica di sufficiente livello, gli Aiuto Istruttori possono presentarsi ai corsi-esame regionali per il conseguimento del titolo di Istruttore. Gli Aiuto Istruttori vengono nominati dal Direttivo della Scuola su proposta della maggioranza dell'organico.

La CNSASA si sta occupando della figura dell'aiuto-istruttore in modo da dare delle linee guida uniformi alle scuole.

A titolo orientativo le caratteristiche generali per diventare un aiuto istruttore sono:

- Essere iscritti al CAI
- Aver effettuato uno o più corsi come allievo
- Possedere una capacità tecnica che soddisfi i requisiti minimi (si veda il dettaglio)
- Avere senso di responsabilità e possedere attitudini alle relazioni umane
- Avere disponibilità ad operare per un buon periodo nella scuola

Requisiti tecnici aiuto- istruttore ALPINISMO

- avere un curriculum sufficiente di salite da capocordata con difficoltà su roccia di 5° grado in ambiente di montagna e su ghiaccio di media difficoltà (PD-AD),

Requisiti tecnici aiuto- istruttore SCI ALPINISMO - SNOWBOARD ALPINISMO

- deve avere un curriculum sufficiente sci-alpinistico che presenti almeno 10 uscite su ghiacciaio e adeguata attività su neve
- deve possedere tecnica di discesa su pista e su terreno non battuto; S-A: eseguire "collegamenti di cristiania di base": SBA: eseguire discesa a foglia morta, sequenza di curve scolastiche controllate, serpentina scolastica
- deve possedere un'attività alpinistica da capocordata su roccia con difficoltà di 3° grado e su percorsi di ghiaccio e/o misto con difficoltà PD

Requisiti tecnici aiuto- istruttore ARRAMPICATA LIBERA

- deve avere un curriculum sufficiente di salite da capocordata con difficoltà su roccia di 6 a

Una volta accettato l'aspirante svolge almeno un anno di tirocinio presso la scuola. In questo periodo:

- a) l'aiuto istruttore "in prova" effettua un percorso formativo sul terreno e non ha responsabilità di allievi (nell'ambito di un corso tradizionale oppure in un corso avanzato l'aiuto-istruttore, si muove da capocordata ed opera in affiancamento ad un istruttore)
- b) l'aiuto istruttore "in prova" compie una formazione tecnica e culturale
- f) si migliora la reciproca conoscenza e si verificano le capacità e le motivazioni dell'aspirante per il futuro ingresso nella scuola